



MAGISTRATO DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

REGOLAMENTO DEL TORNEO DI TIRO CON L'ARCO

PALIO DI SANT'AGAPITO

EDIZIONE 2026

PREMESSA

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e lo svolgimento del Torneo di Tiro con l'Arco, inserito nel programma ufficiale del Palio di Sant'Agapito – Edizione 2026, organizzato dal Magistrato del Palio di Sant'Agapito.

La competizione, ispirata alle tradizioni storiche e medievali della Città di Palestrina, ha lo scopo di valorizzare le capacità tecniche degli arcieri rappresentanti i quattro Quartieri storici, promuovendo i valori della lealtà, della correttezza sportiva, della sicurezza e del rispetto delle tradizioni.

La manifestazione si svolge nel rispetto del presente Regolamento, delle disposizioni impartite dal Maestro di Campo e delle ulteriori norme organizzative emanate dal Magistrato del Palio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si applicano, ove compatibili, le disposizioni tecniche richiamate all'interno dello stesso.

Art. 1 – PARTECIPANTI

Il Torneo di Tiro con l'Arco sarà disputato da otto (8) arcieri, appartenenti ai quattro Quartieri storici della Città di Palestrina, nella misura di due arcieri per ciascun Quartiere.

La classifica finale attribuirà al Palio il seguente punteggio:

- 1° classificato: 4 punti;
- 2° classificato: 3 punti;
- 3° classificato: 2 punti;
- 4° classificato: 1 punto.

Gli arcieri partecipano in rappresentanza del proprio Quartiere e sono tenuti al rispetto del presente Regolamento, delle disposizioni impartite dal Maestro di Campo e dei principi di lealtà sportiva e sicurezza durante l'intera manifestazione.

Art. 2 – ATTREZZATURA

Sono ammessi esclusivamente archi tradizionali appartenenti alle seguenti categorie:

1. Long Bow;
2. Arco Storico.

L'utilizzo delle attrezzature dovrà rispettare le seguenti prescrizioni.

2.1 Long Bow

Per Long Bow si intende un arco di foggia tradizionale composto da lamine di legno e di fibra sintetica

È consentito esclusivamente:



MAGISTRATO DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

- a) l'utilizzo della sola finestra per l'appoggio della freccia, restando vietato qualsiasi tipo di rest o dispositivo equivalente;
- b) l'impiego di una corda in materiale sintetico;
- c) l'utilizzo di uno o due punti di incocco sulla corda.

2.2 Arco Storico

Per Arco Storico si intende un arco costruito con materiali naturali, quali legno e corno.

Sono applicate le seguenti prescrizioni:

- a) non è ammessa la finestra per l'appoggio della freccia; è consentita esclusivamente una zeppa realizzata in materiale naturale;
- b) qualora l'arco sia costruito mediante più materiali, è ammesso l'utilizzo di collanti moderni, purché non siano impiegate lamine in fibra sintetica;
- c) non è ammessa una copertura integrale dell'arco tale da impedire la verifica dei materiali costruttivi;
- d) è consentito l'utilizzo di corde in materiale sintetico con uno o due punti di riferimento per l'incocco;
- e) è vietato qualsiasi dispositivo antivibrazione o silenziatore applicato alla corda;
- f) prima dell'inizio della competizione sarà nominato un tecnico di provata esperienza incaricato della verifica della conformità delle attrezzature al presente Regolamento.

Art. 3 – FRECCHE

Sono ammesse esclusivamente frecce in legno, conformi alle caratteristiche di seguito indicate.

1. È consentito esclusivamente l'utilizzo di frecce realizzate in legno.
2. È ammesso esclusivamente l'impennaggio naturale, nelle forme e dimensioni liberamente scelte dall'arciere.
3. Ogni freccia dovrà riportare i colori del Quartiere di appartenenza ed il nome dell'arciere, in modo da consentirne l'immediata identificazione.
4. L'arciere potrà portare in faretra il numero di frecce ritenuto necessario, purché tutte siano uniformi per:
 - a) lunghezza, con una tolleranza massima di 2 cm;
 - b) impennaggio;
 - c) tipologia e peso della punta;
 - d) cocca.
5. Sono ammesse esclusivamente punte di tipo:
 - o Field;
 - o Ogiva;
 - o di foggia storica, quali le punte Veneziane o Italiane.
6. È vietato l'utilizzo di punte che possano arrecare danno ai bersagli o ai battifreccia, quali, a titolo esemplificativo, punte a lama da caccia o punte tipo quadrella da guerra.
7. Le cocche dovranno essere di colore compreso tra il bianco ed il nero, con tonalità riconducibili esteticamente al corno. Non sono ammesse cocche di colore acceso o fluorescente.



MAGISTRATO DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

8. Per gli arcieri che utilizzano l'Arco Storico è obbligatorio l'impiego di cocche in legno oppure ricavate direttamente dall'asta della freccia, con rinforzo dell'estremità mediante legatura in filo.

Art. 4 – ACCESSORI

Durante la competizione gli arcieri potranno utilizzare esclusivamente gli accessori di seguito indicati.

Sono ammessi:

1. Guantino o Tab, purché realizzati in pelle o materiale simile.
2. Faretra in pelle o materiale simile destinata esclusivamente al trasporto delle frecce.
3. Parabraccio in pelle o materiale simile.
4. Non sono ammessi accessori realizzati in plastica con colorazioni vivaci o caratteristiche estetiche non riconducibili all'ambientazione storica della manifestazione.

Art. 5 – METODO DI TIRO

Le modalità di esecuzione del tiro dovranno rispettare le seguenti prescrizioni.

1. È obbligatorio l'utilizzo della presa mediterranea, con la cocca della freccia posizionata tra il dito indice ed il dito medio della mano che tende la corda.
2. Tutte le fasi del tiro, dalla trazione al rilascio della freccia, dovranno essere eseguite mantenendo entrambi gli occhi aperti.
3. Prima dell'inizio della competizione sarà effettuata una serie di tiri di prova destinata esclusivamente al riscaldamento degli arcieri.

Tali tiri non saranno validi ai fini della classifica né dell'attribuzione del punteggio.

Art. 6 – SVOLGIMENTO DEL TORNEO

Il Torneo di Tiro con l'Arco si svolgerà secondo le modalità stabilite dal presente articolo e sotto la direzione del Maestro di Campo, il quale vigilerà sul regolare svolgimento della competizione.

Le prove si svolgeranno nel rispetto dell'ordine di tiro stabilito mediante sorteggio e secondo le modalità di seguito indicate.

6.1 Distanza di tiro

Tutti i bersagli saranno posizionati ad una distanza di 20 metri dalla linea di tiro.

6.2 Prove di gara

Il Torneo si articola in tre prove di destrezza, aventi caratteristiche tecniche e modalità di attribuzione del punteggio differenti.

6.3 Prima prova – Bersaglio a cerchi concentrici

La prima prova prevede l'esecuzione di quattro volée, ciascuna composta da tre tiri per ogni arciere.

Il bersaglio sarà costituito da una sagoma con tre cerchi concentrici, rappresentativi della prova di precisione, aventi le seguenti caratteristiche:

- centro rosso del diametro di circa 20 cm, del valore di 15 punti;
- secondo cerchio nero del diametro di circa 40 cm, del valore di 10 punti;
- cerchio esterno bianco del diametro di circa 60 cm, del valore di 5 punti.



MAGISTRATO DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

La sagoma sarà realizzata su pannello avente dimensioni di circa 100 cm per lato.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà sufficiente che la freccia tocchi la linea delimitante il settore di punteggio superiore.

6.4 Tempo di esecuzione

Per ciascuna volée ogni Quartiere avrà a disposizione due minuti complessivi.

Gli arcieri appartenenti al medesimo Quartiere gestiranno autonomamente la ripartizione del tempo disponibile.

Il tempo inizierà a decorrere nel momento in cui il primo arciere comunicherà verbalmente al Giudice di Campo la propria disponibilità al tiro.

Il tempo sarà inoltre considerato iniziato nel momento in cui l'arciere oltrepasserà la linea posta a 50 cm dalla linea di tiro.

Qualora una freccia venga scoccata dopo lo scadere del tempo assegnato, sarà annullata la freccia avente il punteggio più elevato della relativa serie, indipendentemente dall'ordine di tiro.

6.5 Ordine di tiro

L'ordine di tiro sarà determinato mediante sorteggio e comunicato dal Maestro di Campo prima dell'inizio della competizione.

Lo stesso criterio sarà adottato per eventuali turni successivi o per lo spareggio.

6.6 Seconda prova – Sagoma del cinghiale

La seconda prova sarà composta da quattro volée, con tre tiri per ciascun arciere.

L'ordine di tiro sarà inverso rispetto a quello della prima prova.

Il bersaglio sarà costituito da una sagoma di cinghiale tipo G1 IFAA, suddivisa nelle seguenti aree di punteggio:

- 15 punti – Super Spot;
- 10 punti – Spot;
- 5 punti – restante superficie valida della sagoma.

Per l'attribuzione del punteggio superiore sarà sufficiente che la freccia tocchi la linea di delimitazione dell'area interessata.

Qualora una freccia rimbalzi dopo aver chiaramente colpito la sagoma, il tiro potrà essere ripetuto.

Non costituisce rimbalzo la semplice deviazione della freccia provocata dalla superficie del bersaglio.

6.7 Terza prova – Dischi in terracotta

La terza prova sarà composta da quattro volée.

Per ogni disco ciascun arciere avrà a disposizione tre tiri.

I bersagli saranno costituiti da dischi in terracotta aventi diametro indicativo di:

- 25 cm;
- 20 cm;



MAGISTRATO DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

- 10 cm.

Ad ogni disco sarà attribuito il seguente punteggio:

- disco da 25 cm: 15 punti;
- disco da 20 cm: 30 punti;
- disco da 10 cm: 45 punti.

In questa prova i due arcieri appartenenti allo stesso Quartiere tireranno sul medesimo disco.

La prova sarà considerata superata qualora il disco venga rotto oppure anche soltanto scheggiato ("sbeccato").

6.8 Spareggio

Qualora al termine delle tre prove dovessero verificarsi situazioni di parità, lo spareggio sarà effettuato mediante tiro su un medaglione in terracotta del diametro di circa 6 cm.

Risulterà vincitore l'arciere che:

- colpirà il medaglione;
- ne provocherà anche una semplice scheggiatura;
- ovvero, qualora nessuno lo colpisca, avrà effettuato il tiro più vicino al bersaglio.

L'ordine di tiro dello spareggio sarà determinato mediante sorteggio.

6.9 Interruzione della competizione per condizioni meteorologiche avverse

In caso di pioggia o di condizioni meteorologiche avverse tali da compromettere il regolare svolgimento della competizione o la sicurezza dei partecipanti, il Maestro di Campo potrà disporre la sospensione temporanea della gara ovvero, qualora le condizioni non consentano la prosecuzione, il rinvio della competizione.

Ai fini della classifica generale, saranno considerate valide esclusivamente le volée nelle quali tutti gli arcieri abbiano regolarmente completato i tiri previsti.

Qualora una volée venga interrotta prima del completamento dei tiri da parte di tutti gli arcieri, la stessa sarà dichiarata nulla e non sarà presa in considerazione ai fini della classifica.

6.10 Ripresa della competizione

Qualora la competizione venga sospesa per condizioni meteorologiche avverse e non sia possibile riprenderla nella medesima giornata, il Maestro di Campo, sentito il Magistrato del Palio o un suo delegato, potrà disporre il rinvio al giorno successivo.

In tale caso, la competizione riprenderà dall'inizio della volée nel corso della quale è stata disposta la sospensione, indipendentemente dal numero di tiri già effettuati dagli arcieri nella medesima volée.

I tiri eventualmente eseguiti nella volée interrotta saranno annullati e la stessa dovrà essere ripetuta integralmente da tutti gli arcieri, al fine di garantire uniformità delle condizioni di gara, parità di trattamento tra i partecipanti e regolarità della competizione.

Le volée regolarmente concluse prima della sospensione conserveranno la propria validità ai fini della classifica e non saranno ripetute.



MAGISTRATO DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

Art. 7 – MAESTRO DI CAMPO E NOTAIO

1. Il Maestro di Campo, nominato dal Magistrato del Palio di Sant'Agapito, è il responsabile tecnico del Torneo di Tiro con l'Arco e sovrintende al regolare svolgimento della competizione, garantendo il rispetto del presente Regolamento, la sicurezza dei partecipanti e la corretta applicazione delle disposizioni di gara.
2. Il Maestro di Campo è coadiuvato dai Giudici di Campo e dagli altri collaboratori incaricati dal Magistrato del Palio, ai quali può affidare specifiche funzioni di controllo e di supporto durante lo svolgimento della competizione.
3. Prima dell'inizio del torneo, il Maestro di Campo, direttamente o tramite un tecnico di comprovata esperienza da lui incaricato, verifica la conformità degli archi, delle frecce, degli accessori e di ogni altra attrezzatura utilizzata dagli arcieri, accertandone la rispondenza alle prescrizioni del presente Regolamento.
4. Durante la competizione il Maestro di Campo dirige tutte le operazioni di gara, vigila sul rispetto del presente Regolamento, controlla il rispetto dei tempi di tiro, verifica la regolarità delle prove, determina la validità dei colpi, assegna i punteggi e adotta ogni provvedimento ritenuto necessario al corretto svolgimento della competizione.
5. Il Maestro di Campo può disporre la sospensione temporanea o definitiva della competizione qualora ritenga compromesse le condizioni di sicurezza, la regolarità della gara o il rispetto delle disposizioni del presente Regolamento.
6. Le decisioni assunte dal Maestro di Campo nell'ambito delle proprie competenze tecniche e regolamentari sono immediatamente esecutive.
7. Eventuali ricorsi relativi allo svolgimento della competizione possono essere presentati esclusivamente dal Capitano del Quartiere interessato al Notaio del Palio, entro 15 (quindici) minuti dal termine della prova oggetto della contestazione.
8. Il Notaio del Palio provvede alla verbalizzazione del ricorso e, sentito il Maestro di Campo, lo trasmette al Magistrato del Palio, il quale potrà confermare la decisione assunta, disporre la ripetizione della prova qualora ne ricorrano i presupposti oppure adottare ogni altro provvedimento ritenuto necessario. La decisione del Magistrato del Palio è definitiva e insindacabile.

Art. 8 – SICUREZZA

1. Tutti gli arcieri sono tenuti ad osservare le disposizioni impartite dal Maestro di Campo e dal personale addetto alla sicurezza durante l'intera manifestazione.
2. L'accesso al campo di tiro è consentito esclusivamente agli arcieri impegnati nella prova, al Maestro di Campo, ai Giudici di Campo e al personale autorizzato dal Magistrato del Palio e dagli organi di servizio della manifestazione.
3. Nessun arciere potrà incoccare o tendere l'arco al di fuori della linea di tiro o in momenti diversi da quelli autorizzati dal Maestro di Campo.
4. Il recupero delle frecce avverrà esclusivamente su autorizzazione del Maestro di Campo, una volta terminata la volée e verificata la completa cessazione delle operazioni di tiro.
5. Qualora il Maestro di Campo ravvisi situazioni che possano compromettere la sicurezza degli arcieri, degli ufficiali di gara, del pubblico o il regolare svolgimento della competizione, potrà disporre la sospensione temporanea o definitiva della gara. La competizione potrà riprendere esclusivamente dopo il ripristino delle condizioni di sicurezza, secondo le disposizioni impartite dal Maestro di Campo.



MAGISTRATO DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

Art. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni tecniche della FIARC (Federazione Italiana Arcieri Tiro di Campagna), limitatamente agli aspetti riguardanti l'attrezzatura e le modalità di tiro.
2. Il Magistrato del Palio di Sant'Agapito si riserva la facoltà di apportare modifiche o integrazioni al presente Regolamento qualora si rendano necessarie per motivi organizzativi, tecnici, di sicurezza o per l'adeguamento a sopravvenute disposizioni normative.
3. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione con deliberazione del Magistrato del Palio di Sant'Agapito ed è vincolante per tutti i Quartieri partecipanti.

IL MAGISTRATO DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

Presidente
Adriano Brasacchio

Via Ceciliana 15E
00036 Palestrina (RM)

C.F. 93020950585 – P. IVA 12139011006

E-mail: segreteriaampsa@libero.it
PEC: magistratodelpaliodisantagapito@pec.it